

# Allegato I

**Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto:** Poste Progetto Obbligazionario Bonus II – Poste Vita Progetto Target II

**Identificativo della persona giuridica:** Poste Vita S.p.A.

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <b>Sì</b>	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> pari al(lo): _____% <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li><li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li></ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> pari al(lo): _____%	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li><li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li><li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li></ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma <b>non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Interno assicurativo denominato “Poste Vita Progetto Target II” (di seguito “Fondo Interno”) promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, per mezzo, in relazione alla componente investita in titoli, del mantenimento di un livello minimo di rating ESG a livello di portafoglio e dell’esclusione di emittenti caratterizzati da un elevato impatto ambientale e, con riferimento alla componente investita in fondi diversi dagli OICR di tipo monetario, per mezzo dell’investimento prevalente in OICR che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, oppure perseguono obiettivi di investimento sostenibile, come meglio specificato nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo Interno.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### ○ Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

In relazione alla componente investita in titoli, il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse viene misurato attraverso i seguenti indicatori:

- Rating ESG medio ponderato di portafoglio degli emittenti corporate.
- Rating ESG medio ponderato di portafoglio degli emittenti governativi.
- Quota di esposizione ad emittenti che risultano avere un significativo coinvolgimento in attività di estrazione del carbone o in attività di estrazione di *oil&gas* non convenzionali e che, al contempo, ottengono un rating ESG pari o inferiore a B<sup>1</sup> o altra soglia equivalente.

Il rating ESG del portafoglio (sia per la parte corporate che per quella governativa, relativo sempre alla componente titoli) è calcolato come media ponderata dei rating ESG degli emittenti dei titoli in portafoglio e coperti dalla ricerca del *data provider*.

Per quanto riguarda la componente investita in OICR, per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse sarà utilizzato un indicatore che rappresenta la percentuale di investimenti in OICR (ad esclusione degli OICR di tipo monetario) che applicano una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale dell’OICR medesimo, ossia che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di esse (ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088), o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili (ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088).

<sup>1</sup> La scala di riferimento, in ordine crescente, è la seguente: CCC (punteggio più basso), B, BB, BBB, A, AA, AAA (punteggio più alto).



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo Interno considera i principali effetti negativi (c.d. “*Principal Adverse Impacts*” o “PAI”) sui fattori di sostenibilità delle decisioni di investimento. I PAI presi in considerazione dal Fondo Interno sono:

- Indicatore PAI # 4: Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
- Indicatore PAI # 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

In particolare, tali effetti saranno monitorati e gestiti tramite l’applicazione delle politiche adottate dalla Compagnia in materia di integrazione dei fattori ESG.

Ulteriori informazioni circa la considerazione dei suddetti PAI saranno rese disponibili nelle relazioni annuali del prodotto.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

In riferimento ad entrambe le componenti, in conformità con le linee guida fornite all’attuale gestore delegato (BancoPosta Fondi SGR S.p.A.), le scelte di investimento sono operate anche sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione fattori ESG.

La selezione degli emittenti della componente investita in titoli viene svolta secondo criteri di:

### Integrazione ESG

- Il portafoglio mira a ottenere un rating ESG medio ponderato pari o superiore a BBB o altra soglia equivalente per gli investimenti in emittenti corporate.
- Il portafoglio mira a ottenere un rating ESG medio ponderato pari o superiore a BBB o altra soglia equivalente per gli investimenti in emittenti governativi.

### Esclusioni SRI

- Il portafoglio non investe in emittenti operanti in settori controversi dal punto di vista ESG. In particolare, è prevista l’esclusione delle società che, al momento dell’acquisto, risultano avere un significativo coinvolgimento in attività di estrazione del carbone o in attività di estrazione di *oil&gas* non convenzionali e che, al contempo, ottengono un rating ESG pari o inferiore a B o altra soglia equivalente.

Inoltre, la gestione mira a investire principalmente in titoli per i quali è presente un rating ESG da parte del *data provider*. Il rating ESG è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governance a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell’emittente.

Con riferimento alla componente investita in fondi, la selezione degli OICR (ad esclusione degli OICR di tipo monetario) avviene attraverso un processo di valutazione di natura quantitativa e qualitativa basato su due livelli: analisi della società di gestione dell’OICR potenzialmente oggetto di investimento e analisi del singolo OICR.

A livello di società di gestione sono privilegiate le società che (i) aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, (ii) hanno un esplicito impegno verso l’investimento responsabile – tramite adozione di specifiche politiche in materia - relativamente agli asset gestiti e (iii) hanno una struttura dedicata all’applicazione della politica di investimento responsabile.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

A livello di singolo OICR sono privilegiati gli investimenti in OICR che applicano una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ossia che (i) promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di esse (ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019) o (ii) hanno come obiettivo investimenti sostenibili (ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019).

La attuale strategia di investimento del Fondo Interno, la cui gestione è attualmente delegata a BancoPosta Fondi SGR S.p.A., prevede che almeno il 65% delle risorse siano investite in modo da soddisfare i criteri ESG sopra descritti.

Gli investimenti del Fondo Interno sono, inoltre, effettuati in coerenza con le politiche adottate dalla Compagnia in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità. Per quanto riguarda la "Politica di Investimento Responsabile del Gruppo Poste Vita" è previsto che i rischi di sostenibilità siano gestiti attraverso strategie di esclusione, di valutazione ESG delle operazioni d'investimento e di monitoraggio periodico del profilo ESG dei portafogli. Particolare attenzione è posta verso taluni rischi di natura ESG, per cui il Gruppo ha previsto delle procedure dedicate volte al monitoraggio di emittenti in settori ritenuti maggiormente esposti a rischi di natura sociale e ambientale: tale impegno e le relative politiche sono formalizzati all'interno della "Linea Guida per l'investimento in settori sensibili del Gruppo Poste Vita". Per maggiori approfondimenti si rimanda ai documenti disponibili all'indirizzo <https://postevita.poste.it/compagnia/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>.

○ **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali, la strategia di investimento adottata dall'attuale gestore delegato in relazione alla componente investita in titoli prevede, quali elementi vincolanti:

- L'ottenimento di un rating ESG medio ponderato di portafoglio pari o superiore a BBB o altra soglia equivalente, sia per la componente investita in emittenti corporate che per la componente investita in emittenti governativi
- L'esclusione di emittenti che, al momento dell'acquisto, risultano avere un significativo coinvolgimento in attività di estrazione del carbone o in attività di estrazione di *oil&gas* non convenzionali e che, al contempo, ottengono un rating ESG pari o inferiore a B o altra soglia equivalente.

Rispetto al processo di selezione e monitoraggio degli OICR utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, l'analisi finanziaria effettuata dall'attuale gestore delegato, in fase di selezione dello strumento di investimento, è integrata con una serie di analisi volte a verificare l'integrazione dei fattori ESG sopra esposti, ovvero analisi della società di gestione dell'OICR potenzialmente oggetto di investimento e analisi del singolo OICR.

In relazione alle società di gestione dell'OICR potenzialmente oggetto di investimento il gestore delegato verifica se: (i) la società di gestione aderisce ad organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, (ii) assume un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente alla maggioranza degli asset gestiti, e (iii) adotta una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile.

In relazione all'OICR potenzialmente oggetto di investimento il gestore delegato verifica se l'OICR: (i) promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di esse (ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088), o se (ii) ha come obiettivo gli investimenti sostenibili (ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088).

### Le prassi di **buona governance**

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

## ○ Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

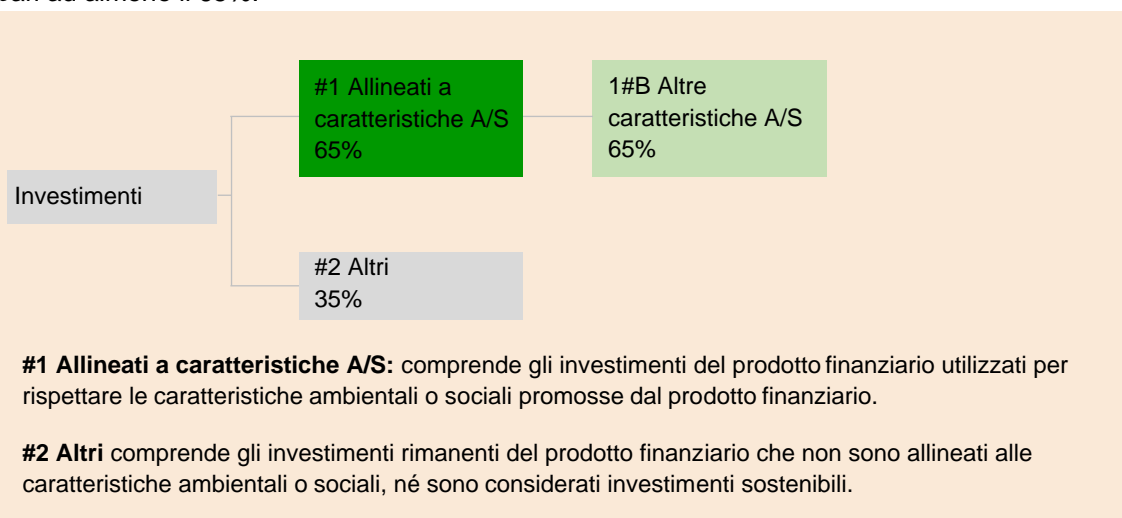
La valutazione delle pratiche di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti (emittenti corporate) è inclusa nella strategia di investimento realizzata in relazione alla componente investita in titoli, in quanto parte integrante della valutazione ESG fornita dal *data provider* e conseguentemente del rating medio ponderato di portafoglio per la componente investita in emittenti corporate.

Per la componente investita in fondi, invece, la metodologia adottata per la selezione di OICR che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali oppure una combinazione di esse (ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088), o di OICR che hanno come obiettivo investimenti sostenibili (ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088), si basa anche su considerazioni relative alla governance adottata dalle società di gestione degli OICR stessi secondo quanto precedentemente dettagliato.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota di investimenti del Fondo Interno allineata alle caratteristiche ambientali e/o sociali è pari ad almeno il 65%.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



## Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti all'interno della categoria “#2Altri”, la cui quota è da intendersi come quota massima, sono rappresentati da strumenti che rispondono ad esigenze prevalentemente finanziarie, quali investimenti in OICR che non siano allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, in titoli privi di informazioni su tali caratteristiche, e in liquidità, effettuati per ottimizzare la liquidità, la flessibilità e per ottenere un opportuno equilibrio di portafoglio.

Tali investimenti vengono in ogni caso effettuati in coerenza con le politiche adottate dalla Compagnia in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità (a cui si rimanda per maggiori approfondimenti <https://postevita.poste.it/compagnia/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>) come menzionato nella sezione precedente “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto? Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

<https://postevita.poste.it/soluzioni-investimento-assicurativo/poste-progetto-obbligazionario-bonus-2.html>

